

Argomento: Coface: si parla di Noi

La scivolata dell' acciaio Trafilerie, in un anno "bruciati" 250 milioni

christian Dozio

Bilanci d' Acciaio Uno spaccato su questo comparto nel focus di Siderweb

«Difficoltà iniziate nella seconda metà del 2019: -11,9% rispetto al 2018» Il 2019 aveva già iniziato a mettere alla prova la tenuta dell' acciaio italiano, prima che la pandemia arrivasse a scuotere con violenza l' intero sistema economico nazionale. Rispetto al 2018, infatti, l' anno scorso ha fatto registrare, specie nella seconda parte, un rallentamento consistente che non ha intaccato la solidità del comparto, ma che si è riflesso in modo marcato sugli indicatori. I parametri in modo particolare, il discorso vale per il settore delle trafilerie, che in Italia si concentrano nelle province di Lecco

(circa il 20%), Milano e Brescia: a questo ambito Siderweb ha dedicato un focus particolare in seno all' iniziativa "Bilanci d' Acciaio", con cui da dodici anni analizza in modo accurato lo stato di salute di migliaia di aziende del comparto siderurgico. Tra le cinquemila realtà approfondite in questa edizione, dunque, 64 sono state quelle che operano nella trafilatura; la decina che manca rispetto allo scorso anno ha usufruito della possibilità di far slittare l' approvazione dei bilanci concessa dal Governo in primavera, a causa dell' emergenza sanitaria. A illustrare il risultato dell' indagine svolta - durante l' evento digitale "Trafilerie: l' impatto della crisi da Covid 19 e le prospettive per il 2021", organizzato in collaborazione con la Camera di Commercio di Como-Lecco e con il supporto di Ubi, Coface, Regesta, Caleotto e Sas

LA PROVINCIA
23 novembre 2020

Siderurgia **Il report annuale sui risultati di bilancio**

Offra la tua
Spazio rivolto al post pandemia
Nessun investimento cancellato

La scivolata dell'acciaio Trafilerie, in un anno "bruciati" 250 milioni

Bilanci d'Acciaio. Uno spaccato su questo comparto nel focus di Siderweb
«Difficoltà iniziate nella seconda metà del 2019: -11,9% rispetto al 2018»

I bilanci a confronto
Confronto di valori

	2018	2019
AFFARIATO	1.808.128.181	-0,8%
VALORE AGGIUNTO	13,9%	-7,2%
EROGATI AFFARIATO	7,8%	-18%
UTILE AFFARIATO	2,4%	-26,7%
R. IND. COMPLESSIVO	1,2%	-13,8%
R. IND. FINANZIARIO	0,7%	-14,5%
COSTO LAVORAZI, ACC.	13,4%	+1,8%

Automotive ripartito, non l'edilizia
«Fare sinergie tra le piccole imprese»

Il Leccese
posa l'obiettivo il 2020
nel recupero della trafilerie

Recupero dei prezzi
delle materie prime
La Cera traina la ripresa

Engineering and Planning - è stato il responsabile dell' Ufficio studi di Siderweb, Stefano Ferrari. L' analisi ha portato alla "lettura" dei bilanci con particolare attenzione alla redditività, alla solidità, al costo del lavoro e alla ripartizione del valore aggiunto. Questo ha permesso di verificare che il 2019 è stato il peggiore tra gli ultimi tre anni presi in considerazione, con premesse negative quindi in vista delle pesanti ripercussioni della pandemia che il sistema metterà a bilancio in relazione al 2020. «Il fatturato delle trafile e è sceso del 11,9% rispetto al 2018 - ha chiarito Ferrari - ed è diminuito il giro d' affari anche di tutti i sotto-segmenti. Inoltre, mentre il valore aggiunto è riuscito, in termini di rapporto con il fatturato, a replicare i risultati del 2018, l' Ebitda e l' utile netto sono calati sia rispetto al 2018 sia rispetto al 2017». In termini di redditività «si segnala che i settori degli acciai comuni e delle trafile multiprodotto hanno avuto performance nettamente migliori rispetto agli acciai speciali ed inox, avvicinandone i rendimenti ed omogeneizzando i risultati dei sotto-segmenti, che nel 2017 e 2018 erano invece molto distanti». In termini assoluti, il fatturato complessivo delle trafile ha lasciato sul campo circa 250 milioni di euro, passando da 2,11 a 1,86 miliardi di euro tra il 2018 e il 2019. A picco anche l' utile netto (da 71 a 44 milioni) e l' Ebitda (da 177 a 141 milioni). In attesa di conoscere quali saranno le ripercussioni della crisi sanitaria che ha innescato quella economica, però, note positive sono giunte dalla solidità, in quanto «il triennio si è caratterizzato da un recupero delle posizioni e da un miglioramento del comparto nel suo complesso, con una dinamica meno positiva per gli acciai comuni», come ha evidenziato lo stesso Ferrari. Per quanto concerne il costo del lavoro «nel triennio c' è stata una riduzione dello 0,4% e, rispetto al 2018, dell' 1,8%, ma data la maggior contrazione del valore aggiunto, l' incidenza del costo del lavoro è salita e, per il totale delle trafile, si attesta nel 2019 ad oltre il 57% del valore aggiunto, contro il 52% del 2018». Quanto all' indebitamento, nell' ambito del confronto di filiera effettuato dall' Ufficio studi, trafile e mollifici si sono mossi all' unisono, vedendo calare sia quello complessivo che quello finanziario. Le viterie hanno ottenuto progressi inferiori, ma hanno valori assoluti molto positivi. L' analisi ha toccato anche l' andamento dei prezzi. Il generalizzato recupero di quelli delle materie prime, accompagnato da una contrazione dell' offerta, e la ripresa della domanda industriale globale trainata in gran parte dalla Cina, hanno portato a un generale rialzo delle quotazioni dei prodotti siderurgici nelle ultime settimane. Gli aumenti più sensibili sono quelli dei prodotti piani. «I prezzi internazionali dei coils, per esempio, hanno già superato i massimi 2019» ha spiegato nel proprio intervento Achille Fornasini, Partner & Chief Analyst di Siderweb, spinti dal rialzo dei prezzi del

minerale di ferro, che sono «saliti a livelli che non si vedevano da sette anni» e che ora «dovrebbero progressivamente ridimensionarsi, ma comunque su livelli mediamente più alti di quelli dello scorso anno». Meno significativi gli aumenti dei prezzi dei prodotti lunghi. «Da fine agosto si osserva un incremento dei prezzi della vergella da trafilata (+11%), che tornano a posizionarsi sui valori del secondo semestre dello scorso anno». Le premiazioni A chiudere l'evento online è stato un momento tradizionale, quello della consegna della vittoria alata che costituisce il premio conferito da Siderweb alle aziende che, nel settore del filo d'acciaio, hanno fatto registrare i tassi di crescita e di redditività più alti nella rispettiva categoria. A conquistare il riconoscimento dedicato alle trafile è stata Trafilspec-ITS di Castelmarte, realtà specializzata nel campo della lavorazione a freddo degli acciai speciali, sia in barre che in rotoli. Ha ricevuto il riconoscimento Bilancio d'Acciaio anche nel 2019. Nome già noto, per aver vinto anche nei due anni passati, anche quello relativo ai mollifici. Sugli scudi, infatti, è salito il Mollificio Brescia di Gardone Val Trompia (Bs). New entry invece per la categoria relativa a viterie e bullonerie: il premio è andato alle Viterie Libo, situata a Massanzago (Pd).